



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
denominata Libero Consorzio Comunale

Prot. n. 0024801

Ragusa, 15/07/2014

**AVVISO PUBBLICO
PER L’AFFIDAMENTO IN PROSECUZIONE
DELLA GESTIONE DEL PROGETTO “BISCARI” S.P.R.A.R.
(legge 189/2002) triennio 2014-2016. CIG 58519963DE - contributo all'autorita' per la vigilanza sui
contratti pubblici di lavori, servizi e forniture pari a €. 70,00**

Per l’individuazione di soggetti del Terzo Settore per la **gestione e attuazione di azioni di sistema** per l’accoglienza, la tutela e l’integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – progetto “Biscari” **CIG 58519963DE**.

Vista la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 *sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell’Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

Verificato che ai sensi della citata Legge 189/2002 e del Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013 il Ministero dell’Interno provvede al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza in misura non superiore all’80% del costo complessivo di ogni singola iniziativa territoriale

Visto il Decreto Legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante “Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all’accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri” e in particolare l’articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell’Interno “si provvede all’eventuale armonizzazione delle linee guide e del formulario di cui all’articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 140”, e che “con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo” da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1556/2014 del Registro Generale L.C.C. del 14/07/2014 protocollata in pari data al n. 0024541, con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico di manifestazione di interesse, per la selezione di soggetti del “Terzo Settore” ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 quale Enti Attuatori di azioni di sistema per l’accoglienza, la tutela e l’integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016, ai sensi dell’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e con il criterio dell’aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

Dato atto che i soggetti beneficiari del progetto “Biscari” rientrano nella categoria di soggetti “richiedenti/titolari di protezione internazionale ” categoria ordinari, uomini singoli;

Dato atto che è stata regolarmente trasmessa al Ministero dell’Interno, Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione direzione centrale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo, la domanda di contributo per il progetto denominato “Biscari” relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo, di cui all’art. 1 *sexies* e 1 *septies* del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni, con la legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall’art.32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, S.P.R.A.R. per gli anni 2014/2016;

Verificato che sul sito *web* del Ministero dell’Interno, Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione direzione centrale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo, in data 29/01/2014 è stata pubblicata la

graduatoria di 12.076 posti di accoglienza per richiedenti o titolari di protezione per richiedenti asilo e rifugiati oltre a 6.259 posti aggiuntivi messi a disposizione (ex art. 6 D.M. 30/07/2013);

Dato atto che nella Graduatoria, ex articolo 9, comma 1 lettera c) D.M. 30 Luglio 2013- Persone richiedenti/titolari di protezione internazionale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il progetto “Biscari” si è posizionato in posizione utile (posizione 48) con l’assegnazione di 15 posti ordinari e 6 posti aggiuntivi; (ALLEGATO 1)

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 21/02/2014, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, con la quale è stato preso atto dell’approvazione della graduatoria del Progetto “Biscari” S.P.R.A.R. (Legge189/2002) Triennio 2014-2016 e contemporaneamente la Cooperativa Sociale Onlus Il Dono sita a Ragusa in via Carducci, 218 è stata individuata quale Ente Attuatore del Progetto “Biscari” nella misura in cui questo sarebbe stato riconosciuto e finanziato dal Ministero dell’Interno Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione;

Vista la nota del 20 giugno 2014, assunta al protocollo dell’Ente in pari data al n. 0021639, prot. in cui la Cooperativa Sociale il Dono ha comunicato che per sopraggiunte ed impreviste difficoltà, l’assemblea sociale della Cooperativa del 18/06/2014 ha deliberato la rinuncia alla attuazione del Progetto “Biscari”;

Dato atto che il Prefetto di Ragusa, a seguito di un incontro tenutosi in data 24/06/2014 ha chiesto alla Provincia di Ragusa di valutare la possibilità di porre in essere, con ogni possibile sollecitudine, le procedure di evidenza pubblica per l’individuazione di un nuovo soggetto attuatore del Progetto “Biscari”, secondo le modalità concordate durante l’incontro che consistono nell’avvio di una nuova procedura di gara per l’affidamento del servizio con la previsione in tempi brevi di pubblicazione del Bando (15 giorni) e della salvaguardia della forza lavoro impiegata presso la Cooperativa Sociale Il Dono, il cui organigramma del personale è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2);

Tutto ciò premesso, è indetto il seguente Avviso Pubblico:

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

I.1) Denominazione: Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale Settore IV-Turismo, Cultura e Politiche Sociali, di seguito indicata come “Provincia di Ragusa”, con sede in Viale del Fante 10 - 97100 Ragusa tel. 0932 675111. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito del dell’Ente all’indirizzo www.provincia.ragusa.it .

Dirigente del Settore IV: Dott. Ing. Vincenzo Corallo;

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Mariarosa Guastella

I.2) Procedura di selezione: Il presente avviso pubblico è indetto, ai sensi dell’art. 20 comma 1 del del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., **mediante procedure ristretta in conformità all’art.56 del Codice D. Leg.vo 12.04.2006, n.163, e secondo il criterio dell’Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D. Lgs 163/2006 medesimo .**

SEZIONE II) OGGETTO DELL’AVVISO PUBBLICO

II.1) Oggetto: La Provincia di Ragusa indice una procedura ristretta ai sensi dell’art. 20, 1° comma **ed in conformità all’art. 56** del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., finalizzata alla selezione di un soggetto del “Terzo settore” ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 per la gestione del Progetto “Biscari” posizionato utilmente in graduatoria, categoria ex articolo 9, comma 1 lettera c) D.M. 30 Luglio 2013 - richiedenti/titolari di protezione internazionale - categoria ordinari, uomini singoli, con l’assegnazione di 15 posti ordinari e 6 posti aggiuntivi.

Il Progetto "Biscari" nel triennio 2014-2016 è finanziato come segue:

Progetto "Biscari"												
Ente locale	Posti assegnati	Valutazione totale	Costo complessivo			Cofinanziamento*			Contributo assegnato			Posti aggiuntivi
			2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Provincia Ragusa (L.C.C.)	15	12.99	€ 239.700	€ 239.700	€ 239.700	€ 48.100	€ 48.100	€ 48.100	€ 191.600	€ 191.600	€ 191.600	6

*il cofinanziamento è così suddiviso:
Ente Attuatore € 48.100 (onere relativi a pulizia locali e relativi materiali, effetti lettereschi, spese generali per l'assistenza e altre spese per l'integrazione quota vitto-igiene personale-abbigliamento, voce di spesa G 2 cod s1 voce t2)

II.2) Luogo di esecuzione del progetto: Territorio della Provincia di Ragusa ;

II.3) Termine presentazione delle proposte: ore 10:00 del 6 agosto 2014. Immediatamente dopo tale termine sarà nominata la commissione giudicatrice dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

II.4) Data apertura delle offerte: ore 9,30 del 7 agosto 2014 c/o gli Uffici del Settore Viabilità, sito nella sede staccata di viale Europa 134/A a Ragusa.

II. 5) Descrizione delle attività previste nel progetto Biscari come da Allegato denominato "Progetto Biscari"

L'attuazione del progetto "Biscari" prevede accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti e titolari protezione internazionale. I beneficiari, dovranno essere ospitati in strutture private, situate nel territorio comunale dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal Servizio Centrale; gli ospiti potranno permanere per un periodo massimo di sei mesi, oltre eventuali proroghe soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'Interno.

Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, si rinvia all'Allegato A Linee guida del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Durata

La programmazione degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata è prevista su base triennale 2014, 2015, 2016, (per il 2014 solo la durata residuale a partire dalla data di affidamento e fino al 31/12/2014).

Il soggetto Ente Attuatore individuato dalla procedura di selezione dovrà comunque impegnarsi a eseguire il progetto "Biscari" senza apportarvi nessuna modifica nemmeno migliorativa e prima di assumere la gestione del servizio deve essere autorizzato dal ministero degli Interni ai sensi dell'art. 11 del Decreto 30 luglio 2013.

CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, (ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, in osservanza della deliberazione del 21 dicembre 2011 della predetta Autorità, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 - 2012); per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 70,00 (settanta/00) mediante versamento online o in contanti secondo le modalità indicate all'art. 3 della medesima deliberazione reperibile sul sito dell'Autorità all'indirizzo internet <http://www.autoritalavoripubblici.it>. (per la registrazione degli operatori o per ottenere le credenziali di accesso: <http://contributi.avcp.it>)

SEZIONE III) MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

III.1) Requisiti generali per la partecipazione: Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica, statuti ed atti costitutivi consenta la gestione dei servizi previsti dall' Allegato A Linee Guida parte integrante del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013:

- a) che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
- b) che abbiano, esperienza almeno **quinquennale** nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;
- c) nel caso in cui partecipi al presente Avviso Pubblico una ATI, un Consorzio o un RTI, per la valutazione della sussistenza del requisito della esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda si rinvia a quanto indicato sul sito <http://www.serviziocentrale.it/?FAQ&i=10> nella sezione FAQ (Frequently Asked Questions) del Ministero dell'Interno Servizio Centrale SPRAR¹

III.2) Requisiti specifici richiesti a pena di esclusione per la partecipazione:

1. Aver realizzato nell'ultimo triennio (**2010-2011-2012**) un fatturato legato ai servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico non inferiore a **€ 1.000.000** ed in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;

2. **Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito della Provincia di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente.** La struttura deve poter accogliere a partire dal giorno dell'affidamento del Servizio la tipologia di beneficiari del Progetto "Biscari", prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici, spazi comuni condivisibili così come richiesto nell'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno che dovrà essere compilato e presentato, a pena di esclusione, corredato anche dalla planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Nello specifico è possibile:

- Che il nuovo soggetto attuatore subentri nel contratto di affitto della Cooperativa Sociale il Dono (in questo caso sarà necessario presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione di intenti del proprietario dell'attuale struttura utilizzata dalla Cooperativa il Dono, sita ad Acate, via L. Rizzo n. 58);
- Dimostrare il possesso di altra Struttura equivalente o migliorativa rispetto all'attuale sede di Acate, via L. Rizzo n. 58 (l'offerente dovrà allegare, a pena di esclusione l'allegato B1, corredato di planimetria e perizia giurata di un tecnico, del Bando del Ministero dell'Interno)

3. Assicurare, in attuazione dell'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, l'impiego degli stessi operatori utilizzati dalla precedente ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali in essere per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio e che risultino:

- in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
- non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);

Si allega l'organigramma del personale impegnato nella gestione del Progetto "Biscari" che si compone di n. 5 unità. Vedi (ALLEGATO 2);

¹ <http://www.serviziocentrale.it/?FAQ&i=10>

Può una ATI o una ATS essere indicata come ente attuatore in una domanda di contributo?
Una ATI – o una ATS – può essere indicata come ente attuatore nel momento in cui in possesso di tutti i requisiti indicati agli articoli 3 comma 1 e 4 comma 2 del decreto ministeriale del 30 luglio 2013, ivi compresa la pluriennale e consecutiva esperienza, di cui sarebbe sprovvista una ATI/ATS costituitasi al momento della presentazione delle domanda progettuale.

L'equipe di progetto deve garantire l'impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

4. Assicurare la stessa quota di compartecipazione della Cooperativa Sociale Il Dono pari a € 48.100 annui (per l'anno 2014 solo la parte relativa dalla data di affidamento fino al 31/12/2014)
Si allega la struttura del cofinanziamento della Cooperativa Sociale il Dono (ALLEGATO 3)

III.3) Termine e modalità di presentazione offerta: I soggetti interessati devono inviare, in un unico plico, la domanda di partecipazione alla selezione, procedendo secondo le modalità di seguito riportate:

Il plico deve riportare all'esterno il nominativo del soggetto proponente e la seguente dizione *“Manifestazione di Interesse per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R. – Legge n. 189/2002) per il triennio 2014/2016” - Progetto “Biscari”*.

Il plico deve essere indirizzato alla Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale, Viale del Fante 10, – 97100 RAGUSA e deve pervenire, a pena di esclusione, per posta a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano, entro e non oltre il termine perentorio indicato al punto **II.3)** del presente avviso.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, l'Ente appaltante non assume responsabilità alcuna. Non si terrà conto delle offerte presentate successivamente al predetto termine perentorio, qualunque sia la causa, e riguardo la data e orario di arrivo farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo della Provincia di Ragusa, sul plico.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno n. 2 buste. Le buste dovranno essere, idoneamente chiusi e recare all'esterno le indicazioni dei dati dell'impresa concorrente e le seguenti diciture:

- Busta n. 1 – documentazione Amministrativa;
- Busta n. 2 – Offerta Tecnica;

N.B. a pena di esclusione, i plichi devono essere idoneamente **chiusi**, sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica, realizzata con materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, utile ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Nelle predette buste dovrà essere contenuta rispettivamente la documentazione di seguito specificata:

La Busta n. 1 documentazione Amministrativa dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata:

Si consiglia vivamente di utilizzare gli allegati Moduli denominati Allegato 4, 5, 5.1, 5.2, 6

1. L'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico, (ALLEGATO 4) redatta in lingua italiana e in competente bollo (esente da imposta di bollo solo nel caso di ONLUS di cui al D. Lgs. 460/97 e ss.mm.ii.) sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione. Fermo restando i requisiti di richiesti alla precedente Sezione III.1 lettera c), nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi

dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte. In caso di partecipazione di consorzio ordinario o di riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, devono essere indicate le parti del servizio/fornitura assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione/consorzio ordinario e l'impresa designata quale capogruppo.

2. Le seguenti dichiarazioni, (ALLEGATO 5) rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:

1. attesti di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso pubblico e del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013 e di tutti gli allegati parte integrante del suddetto Decreto, senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa che possono influire sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sui costi di gestione, quanto sul costo del personale da impiegare;

2. che abbiano una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda conformemente a quanto richiesto dall'art 4 comma 2 del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013;

3. indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:

1. l'importo del fatturato globale dell'offerente degli ultimi tre esercizi;
2. l'importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 1.000.000,00;
3. l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

4. indichi (ALLEGATO 5.1) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolare e direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012) nonché dei soggetti cessati dalla carica (ALLEGATO 5.2) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara²

La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

5. dichiari l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965³.

² Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

³ L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012);

lett. c)

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)⁴;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare l'ALLEGATO 6 per richiesta DURC);

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-ter) di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203⁵;

⁴ l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara -si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ovvero, in alternativa,

di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente⁶.

6. indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;

7. dichiarare, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. 1), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti della Provincia Regionale di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;

8. Aver gestito servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico, per conto di enti pubblici in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;

9. Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito della Provincia di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal giorno dell'affidamento del Servizio la tipologia di beneficiari per cui si partecipa al presente Avviso, prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici, spazi comuni condivisibili. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Nello specifico è possibile:

- Che il nuovo soggetto attuatore subentri nel contratto di affitto della Cooperativa Sociale il Dono (in questo caso sarà necessario presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione di intenti del proprietario dell'attuale struttura della Cooperativa il Dono, sita ad Acate, via L. Rizzo n. 58;
- Dimostrare il possesso di altra Struttura equivalente o migliorativa rispetto all'attuale sede di Acate, via L. Rizzo n. 58 (l'offerente dovrà allegare, a pena di esclusione l'allegato B1 corredato di planimetria e perizia giurata di un tecnico del Bando del Ministero dell'Interno);

(in questo caso allegare l'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno debitamente compilato e corredato da planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico)

10. In riferimento all'art.69 del D.Lgs. 12.4.2006 n.163, le stazioni appaltanti possono esigere condizioni particolari per l'escuzione del contratto, purchè siano compatibili con il diritto comunitario e, tra l'altro, con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e purchè siano precisate nel bando di gara, o nell'invito in caso di procedure senza bando, o nel capitolato d'onori. Dette condizioni possono attenersi, in particolare a esigenze sociali o ambientali personale già esistente, pertanto **il soggetto gestore che, dal momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e per tutto il periodo di durata del servizio, proceda a nuove assunzioni per i ruoli previsti nel progetto di servizio presentato, si impegna ad assumere prioritariamente il personale in carico al collaboratore del precedente progetto del medesimo servizio che presenti caratteristiche professionali analoghe a quelle indicate nel progetto del servizio da realizzare, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa**

⁵ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente **nota 2**

⁶ Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio e che risultino:

- in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
- non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);

Si allega l'organigramma del personale impegnato nella gestione del Progetto "Biscari" che si compone di n. 5 unità; (ALLEGATO 2);

L'equipe di progetto deve garantire l'impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Si consiglia vivamente di utilizzare l'allegato Modulo denominato - ALLEGATO 7

La Busta n. 2 "Offerta Tecnica" (Max 100 Punti) deve contenere, a pena di esclusione:

il Modulo **ALLEGATO 7** denominato "Offerta Tecnica" compilato in ogni sua parte dal rappresentante legale con cui vengono rese le indicazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica deve essere resa sotto la propria responsabilità in un unico contesto ed accompagnata da **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, dichiara di essere consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Criteri di valutazione dell'"Offerta Tecnica"

L'offerta tecnica sarà valutata secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006; i parametri di valutazione sono indicati nella tabella sottostante

Merito tecnico organizzativo - punteggio massimo attribuibile 100 punti

Descrizione	Punteggio max attribuito
Radicamento dell'organizzazione nel territorio della Provincia di Ragusa negli anni	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio Massimo M=20
Numero di anni, <u>oltre i 5 richiesti per la partecipazione</u> , di lavoro con il servizio centrale a favore dello SPRAR esercitato nella Provincia di Ragusa	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio Massimo M=20
Altra esperienza nell'ambito dell'accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri (finanziati da Regione Siciliana, FER, FAI, FEI, ministeri, fondi sociali europei).	Da 1 a 2 progetti: 7 Da 3 a 4 progetti: 10 Oltre 4 progetti: 15
Numero di stranieri fruitori dei tutti i servizi resi negli ultimi tre anni di attività.	Da 1 a 20 beneficiari: 7 Da 21 a 50 beneficiari: 11 Da 51 a 100 beneficiari: 15 Oltre 101 beneficiari: 20

.... SEGUE...	
Numero di protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con enti pubblici e privati del territorio comunale	Da 1 a 2 protocolli: 7 Da 3 a 5 protocolli 10 Oltre 5 protocolli: 15
Presenza nello staff dell'ente di operatori stranieri ;	Da 1 a 2 operatori: 3 Da 3 a 4 operatori: 5 Oltre 4 operatori: 10
Formula	
M: punteggio massimo assegnabile; N: numero maggiore di anni; n: numero minore di anni; x: punteggio	Il valore di X si ricava dalla seguente proporzione $N : M = n : x$ $x = (M*n)/N$

AVVERTENZE:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa o venga resa in maniera difforme.

Non sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.15/08;
- violazioni alle prescrizioni per le quali nel presente bando è prevista l'esclusione.

Non sono, altresì, ammessi alla partecipazione alla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto II - lett.b).

Non possono stipulare contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.53, c.16-ter, del D.Lgs n.165/2001, come introdotto dalla lettera l) del comma 42 dell'art.1, L. 6 novembre 2012, n.190, pena la nullità degli stessi.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito precedentemente per la ricezione delle offerte, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

g) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola proposta idonea.

AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;

- prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale di Ragusa, salvo conguaglio o rimborso, per spese contrattuali;
- prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006, e dell'art. 7, c.2 lett. a), della L.R. n.12/2011.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

B)In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

C) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, agli adempimenti, verifiche di legge oltre agli accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula della convenzione d'incarico con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.

f) Il rapporto di collaborazione tra la Provincia di Ragusa ed il soggetto collaboratore verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato a titolarità dell'ente locale e la concessione del relativo finanziamento.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso è pubblicato sul sito web della Provincia Regionale di Ragusa ed è visionabile e ritirabile presso gli uffici della Provincia Regionale di Ragusa oggi Libero Consorzio Comunale nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 previo accordo telefonico col Responsabile del Procedimento dott.ssa Mariarosa Guastella

- Indirizzo di posta elettronica: mariarosa.guastella @provincia.ragusa.it
- Recapiti telefonici: tel. +39 0932 675404

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale la Provincia farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

g) la convenzione di incarico sarà stipulata solo successivamente all'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero;

h) Si avverte, altresì, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di cui al punto II), lett. n) del presente invito ex art.1, c.42 -lett. l) della L. n.190 del 6/11/2012, comportano la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti. Dalla violazione, inoltre, consegue il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

SERVIZIO DI RIFERIMENTO

– Per ogni eventuale ulteriore informazione e/o chiarimento si potrà contattare l'ufficio ai seguenti recapiti:

- Provincia regionale di Ragusa – Settore IV “Turismo, Cultura e Politiche Sociali”
- Indirizzo: viale del Fante 10 - Ragusa

Aspetti amministrativi/tecnici:

- R.U.P.: dott.ssa Mariarosa Guastella
- Indirizzo di posta elettronica: mariarosa.guastella @provincia.ragusa.it
- Recapiti telefonici: tel. +39 0932 675404

Aspetti relativi al procedimento:

- Dott. Ing. Carlo Sinatra 0932-251157
- Rag. Pietro Pace 0932-251157

DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

SONO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

Allegato “Progetto Biscari”

Allegato 1 - graduatoria ART 9 C1 LETT. C;

Allegato 2 - organigramma;

Allegato 3 - allegato 3 piani finanziari e cofinanziam.provincia;

Allegato 4 – Istanza di partecipazione;

Allegato 5 – Dichiarazioni di partecipazione/requisiti;

Allegato 5.1 – dichiarazione soggetti operanti;

Allegato 5.2 – dichiarazione soggetti cessati

Allegato 6 – scheda dati DURC;

Allegato 7 - offerta tecnica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa Mariarosa Guastella)

f.to Guastella

IL DIRIGENTE CAPO 7° SETTORE

(dott. ing. Carlo Sinatra)

f.to Sinatra